

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 maggio 2009, n. 8 recante "Disposizioni in materia di disturbi specifici di apprendimento" (DSA);

visto in particolare l'articolo 7 della citata legge regionale n. 8/2009 che prevede:

- al comma 1 che la Regione promuova, anche mediante l'erogazione di contributi, particolari progetti a supporto e sostegno del percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con DSA, proposti da istituzioni scolastiche, enti, associazioni, cooperative o organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai DSA;
- al comma 2 che siano concessi ulteriori contributi alle famiglie di soggetti con DSA per l'acquisto di strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici dei ragazzi, destinati allo studio quotidiano a casa;

richiamata altresì la propria precedente deliberazione n. 2811 in data 16 ottobre 2009, con la quale sono stati approvati, sentito il Comitato tecnico-scientifico, di cui all'articolo 3 della citata legge regionale n. 8/2009 e nominato con propria deliberazione n. 2167 in data 7 agosto 2009, i criteri e le modalità per la concessione nell'anno scolastico 2009/2010 dei suddetti contributi;

considerato che il suddetto Comitato tecnico-scientifico ha formulato, per l'anno scolastico 2010/2011, le seguenti proposte:

- in riferimento al comma 1 sopracitato:
 - confermare in linea generale i criteri approvati con la sopra richiamata deliberazione n. 2811, con le seguenti precisazioni:
 - stabilire che nella valutazione dei progetti saranno seguite le seguenti priorità: progetti che, partendo dalle esigenze del soggetto con DSA, sviluppino modalità di inclusione in ambito scolastico, extrascolastico e familiare; progetti che supportino iniziative di continuità fra livelli scolari e di rete fra enti, istituzioni ed associazioni;
 - specificare la somma totale del finanziamento disponibile e che non si potrà accedere ad altre fonti di finanziamento per lo stesso progetto;
 - definire un tetto massimo di euro 5.500,00 per ogni progetto, al fine di favorire la partecipazione di un maggior numero di iniziative;
 - precisare che eventuali spese per la formazione o l'acquisto di materiali dovranno essere comunque finalizzate alla realizzazione di un progetto chiaramente connesso alle problematiche e alla presa in carico di soggetti con DSA e che ciascuna delle voci (formazione e acquisto materiali) non potrà superare il 20% del totale del finanziamento richiesto;
 - individuare gli ulteriori criteri sottoelencati per la valutazione dei progetti:
 - puntuale aderenza alle indicazioni di cui all'allegato 1;
 - coerenza con le politiche del settore e con lo stato dell'arte scientifico dei DSA;
- in riferimento al comma 2 sopracitato:
 - confermare in linea generale i criteri approvati con la sopra richiamata deliberazione n. 2811, fatta salva la data del possesso della diagnosi di DSA che deve essere riferita al 1° settembre 2010;

ritenuto pertanto di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad istituzioni scolastiche, enti, associazioni, cooperative o organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai disturbi specifici di apprendimento nonché alle famiglie;

vista la propria deliberazione n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione politiche educative dell'Assessorato istruzione e cultura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 - comma 1 - lettera e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995 sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin;
ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 12 maggio 2009, n. 8, i criteri e le modalità per la concessione di contributi, per l'anno scolastico 2010/2011, ad istituzioni scolastiche, enti, associazioni, cooperative o organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai disturbi specifici di apprendimento, secondo il testo di cui all'allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi, per l'anno scolastico 2010/2011, alle famiglie di soggetti con DSA per l'acquisto di strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici dei ragazzi, destinati allo studio quotidiano a casa, secondo il testo di cui all'allegato B, che forma parte integrante della presente deliberazione;

3) di stabilire che all'impegno e alla liquidazione della spesa per gli anni 2010 e 2011 si provveda con successivi provvedimenti dirigenziali nei limiti degli stanziamenti iscritti sui capitoli 60720 ("Trasferimenti per progetti a supporto e sostegno del percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con DSA") dettaglio n. 15874 (Trasferimenti alle istituzioni scolastiche regionali e paritarie, enti, associazioni, cooperative o organismi operanti in ambito regionale per progetti a supporto e sostegno del percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con DSA) e 60721 ("Contributi alle famiglie di soggetti con DSA per l'acquisto di strumenti informatici") dettaglio n. 15875 (Contributi alle famiglie di soggetti con DSA per l'acquisto di strumenti informatici) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2010/2012.

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A SUPPORTO E SOSTEGNO DEL PERCORSO SCOLASTICO, FORMATIVO ED EXTRASCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA). ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

**ART. 1
(Tipologia)**

La Regione, ai sensi della legge regionale 12 maggio 2009, n. 8, promuove, anche mediante l'erogazione di contributi, particolari progetti a supporto e sostegno del percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), proposti da istituzioni scolastiche, enti, associazioni, cooperative o organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai DSA, per l'anno scolastico 2010/2011.

La somma complessiva a disposizione per l'anno scolastico 2010/2011 ammonta ad euro 27.500,00.

**ART. 2
(Modalità per la presentazione della richiesta)**

Le istituzioni scolastiche regionali, ivi comprese quelle paritarie, nonché gli enti, le associazioni, le cooperative o gli organismi operanti in ambito regionale sulle problematiche inerenti ai DSA, che intendono beneficiare dei contributi di cui trattasi devono presentare apposita richiesta, secondo l'allegato 1, alla Direzione politiche educative – ufficio Borse di studio - dell'Assessorato regionale istruzione e cultura sito in Aosta, Via Saint Martin de Corléans, 250, **entro le ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2010, pena l'esclusione.**

I soggetti interessati di cui sopra non potranno accedere ad altre fonti di finanziamento per lo stesso progetto.

La richiesta può essere inoltrata anche a mezzo posta per raccomandata; in tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza, indipendentemente dall'orario di partenza.

Le istituzioni scolastiche regionali, ivi comprese quelle paritarie, devono inserire i progetti approvati dal previsto Comitato tecnico-scientifico nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'istituzione stessa.

**ART. 3
(Valutazione dei progetti)**

I progetti sono valutati dal Comitato tecnico-scientifico previsto dall'articolo 3 della legge regionale 12 maggio 2009, n. 8, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 2167 in data 7 agosto 2009.

Il suddetto Comitato, considerata l'importanza di sostenere progetti che possano supportare il percorso scolastico, formativo ed extrascolastico degli alunni con DSA, essere diffusi come buone prassi e valorizzare le risorse esistenti sul territorio, favorendo

l'integrazione fra le stesse, anche mediante forme di partenariato (progetto intercomunale, comunità montana, più istituzioni scolastiche) terrà conto dei sottoelencati criteri, dando nell'ordine la priorità ai progetti che, partendo dalle esigenze del soggetto con DSA, sviluppino modalità di inclusione in ambito scolastico, extrascolastico e familiare ed ai progetti che supportino iniziative di continuità fra livelli scolari e di rete fra enti, istituzioni ed associazioni:

- aderenza alle finalità dell'articolo 7, comma 1, della citata legge regionale n. 8/2009;
- coerenza del percorso, delle modalità e degli strumenti con gli obiettivi formulati;
- capacità di operare in una logica di rete con le risorse locali esistenti (articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. n. 8/2009);
- innovatività intesa come capacità di apportare nuovi approcci, servizi o interventi in relazione agli aspetti metodologici, ai contenuti, al contesto locale;
- potenziale ricaduta in termini di efficacia, inclusione e diffusione dell'esperienza;
- puntuale aderenza alle indicazioni di cui all'allegato 1;
- coerenza con le politiche del settore e con lo stato dell'arte scientifico dei DSA.

Eventuali spese per la formazione o l'acquisto di materiali dovranno essere comunque finalizzate alla realizzazione di un progetto chiaramente connesso alle problematiche e alla presa in carico di soggetti con DSA e ciascuna delle voci (formazione e acquisto materiali) non potrà superare il 20% del totale del finanziamento richiesto.

Il suddetto Comitato individua le istituzioni scolastiche nonché gli enti a cui attribuire il finanziamento e determina altresì la relativa entità, il cui tetto massimo per progetto ammonta ad euro 5.500,00, al fine di favorire la partecipazione di un maggior numero di iniziative.

Modulo per la presentazione e l'approvazione dei progetti di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2009, n. 8 recante "Disposizioni in materia di disturbi specifici di apprendimento".

TITOLO DEL PROGETTO

.....

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione - presentazione (tipologia, caratteristiche, scopi dell'ente)

.....

Indirizzo.....

Responsabile del progetto.....

n. tel..... fax..... e-mail.....

EVENTUALI PARTNER

Nome

Indirizzo..... n. tel..... fax.....

Nome

Indirizzo..... n. tel..... fax.....

Nome

Indirizzo..... n. tel..... fax.....

Descrizione dell'esperienza e delle competenze del/dei partner

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE A: ASPETTI PRE-PROGETTUALI

Analisi dei bisogni rilevati

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Finalità generali del progetto

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE B: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi specifici del progetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Destinatari

.....
.....
.....

Azioni e tempistica

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Risorse umane (allegare curricula) – materiali

.....
.....
.....
.....

SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Indicatori di processo

.....
.....
.....

Indicatori di risultato

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE C: risorse finanziarie

Previsione di spesa complessiva del progetto *

Descrizione	Unità di costo **	Totale voce
	Costo totale progetto	

* Si ricorda che eventuali spese sia per l'acquisto di materiali e/o tecnologie sia per la formazione del personale non possono superare il 20% per ciascun comparto.

** Indicare il valore dell'unità considerata, specificando quest'ultima (es.: il costo orario della lezione di un formatore,)

Il soggetto proponente dichiara che per la stessa iniziativa, oggetto della presente domanda, non sono state inoltrate altre richieste di contributo pubblico.

Il soggetto proponente si impegna a produrre al Comitato tecnico-scientifico sui DSA (art. 3 Legge regionale 12 maggio 2009, n. 8) una relazione finale riepilogativa dei dati relativi a quanto realizzato da progetto.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara di essere informato/a che la raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati per finalità istituzionali, in particolare per l'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 12 maggio 2009, n. 8.

Il trattamento dei dati sensibili è svolto ai sensi del regolamento regionale 24 luglio 2006, n. 2 recante "Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta e degli enti dipendenti dalla Regione".

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di ottenere i contributi di cui alla presente istanza.

Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati vengono conservati presso la Direzione politiche educative.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta. Il responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione politiche educative dell'Assessorato istruzione e cultura.

Firma del legale rappresentante

Data

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1984 del 23 luglio 2010

BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DI SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI INFORMATICI. ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

ART. 1
(Tipologia)

Sono erogati, ai sensi della legge regionale 12 maggio 2009, n. 8, contributi alle famiglie di soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti informatici dotati di video scrittura con correttore ortografico e sintesi vocali e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici dei ragazzi, destinati allo studio quotidiano a casa.

ART. 2
(Requisiti generali di ammissione)

Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 1 gli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2010/2011 classi di scuola primaria, di scuola secondaria di 1° e 2° grado, di percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ed università, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano residenti nella Regione da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- 2) abbiano, alla data del 1° settembre 2010, una diagnosi di DSA effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dall'Azienda USL, anche attraverso convenzioni tra l'Azienda USL stessa e neuropsichiatri infantili o psicologi clinici;
- 3) frequentino scuole regionali o paritarie ubicate nella Regione;
- 4) siano iscritti a corsi universitari presso Atenei valdostani o Atenei fuori dalla Regione.

ART. 3
(Spese ammissibili e importo del contributo)

Sono ammesse esclusivamente le seguenti tipologie di spesa sostenuta o da sostenere nel periodo compreso tra il 1° agosto 2010 ed il 31 agosto 2011: ausili hardware/periferiche/ausili software specifici per il trattamento dei DSA.

Non sono ammissibili le spese per le quali il richiedente usufruisce di analoghe provvidenze rilasciate da altri assessorati regionali o da altri enti.

L'importo massimo del contributo corrisponde al 90% delle spese sostenute e non può comunque essere superiore ad euro 500,00.

ART. 4
(Modalità per la presentazione delle domande)

La domanda di ammissione al concorso, redatta su apposito modulo predisposto dall'Assessorato regionale istruzione e cultura e compilata in ogni sua parte a cura del legale rappresentante dello studente o dello studente stesso se maggiorenne, deve pervenire, se

recapitata a mano, alla Direzione politiche educative – ufficio Borse di studio - dell'Assessorato regionale istruzione e cultura sito in Aosta, Via Saint Martin de Corléans, 250, entro le **ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2010, pena l'esclusione.**

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo posta per raccomandata; in tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza, indipendentemente dall'orario di partenza.

La firma del richiedente può essere apposta in presenza del dipendente addetto; in caso contrario deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, **pena l'esclusione.**

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti, **pena l'esclusione:**

- a) diagnosi di DSA effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dall'Azienda USL, anche attraverso convenzioni tra l'Azienda USL stessa e neuropsichiatri infantili o psicologi clinici; la suddetta diagnosi deve essere allegata alla domanda in busta chiusa riportante cognome e nome dello studente;
- b) attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferita al reddito prodotto nell'anno 2009 ed alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009. Per il rilascio dell'attestazione I.S.E.E. è necessario rivolgersi ad una sede I.N.P.S. oppure ad un Centro di Assistenza Fiscale (C.A.F.) autorizzato, che provvederà al rilascio dell'attestazione I.S.E.E. ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130;
- c) fatture e/o ricevute fiscali, allegate in forma originale, attestanti le spese sostenute ovvero dichiarazione contenente l'indicazione del materiale che si intende acquistare.

ART. 5

(Modalità di erogazione dei contributi)

La Direzione politiche educative dell'Assessorato regionale istruzione e cultura, sentito l'ufficio competente della Sovrintendenza agli studi, constatata la regolarità delle domande e della documentazione ad esse allegate, procederà alla formazione di apposita graduatoria, ordinata in modo crescente sulla base dell'I.S.E.E., dando comunque la precedenza agli studenti in obbligo di istruzione (fino al sedicesimo anno di età).

La liquidazione dei contributi avverrà con provvedimento dirigenziale.

ART. 6

(Accertamenti e sanzioni)

L'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, dispone in ogni momento le necessarie verifiche per controllare la veridicità delle dichiarazioni fatte avvalendosi anche dei controlli a campione.

Coloro che rilasciano dichiarazioni non veritiere decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni stesse e sono puniti ai sensi delle leggi vigenti in materia.